ORIGINALE
Deliberazione N. 15
In data 26.02.2018
Prot. N. 3743

COMUNE DI ROSSANO VENETO

PROVINCIA DI VICENZA

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Sessione ordinaria Convocazione 1ª Seduta pubblica

OGGETTO:

APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO DEL SERVIZIO RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI URBANI E TARIFFE TARI ANNO 2018.

L'anno **duemiladiciotto** addì **VENTISEI** del mese di **FEBBRAIO** presso la sede municipale.
Convocato dal Sindaco mediante lettera d'invito prot. n. 2778 del 20/02/2018, fatta recapitare a ciascun consigliere, si è oggi riunito, il Consiglio Comunale sotto la presidenza del Sindaco MARTINI Dott.ssa Morena e l'assistenza del Segretario Comunale SPAZIANI Dott. Francesco.
Fatto l'appello, risulta quanto segue:

	PRESENTI	ASSENTI
1. BAGGIO Massimo		*
2. BATTAGLIN Helga	*	
3. BERTON Davide	*	
4. CAMPAGNOLO Giorgio	*	
5. GANASSIN Paola	*	
6. GOBBO Loris	*	
7. GUARISE Adriano	*	
8. MARCON Ezio	*	
9. MARINELLO Ugo	*	
10. MARTINI Morena	*	
11. TREVISAN Gilberto		*

Presenti N. 9 Assenti N. 2

E' presente in aula in qualità di **Assessore Esterno il Sig. ZONTA MARCO**

Il Sindaco, **MARTINI Dott.ssa Morena**, assume la presidenza.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO DEL SERVIZIO RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI URBANI E TARIFFE TARI ANNO 2018.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 e s. m. e i., è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1° gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi:

a. uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore;
b. l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

- la IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da:

- IMU (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili,escluse le abitazioni principali.

- TASI (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore chedell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali.

- TARI (tributo servizio rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio diraccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

EVIDENZIATO che:

- la Tari è destinata alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e di quelli assimilati;
- il comma 651 dell'art. 1 della legge n. 147 del 2013 dispone che il Comune nella commisurazione delle tariffe della Tari tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- il successivo comma 667 prevede che i sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti siano stabiliti con decreto ministeriale, e che a tal fine è stato emanato il Decreto del Ministero dell'Ambiente 20 aprile 2017;
- il successivo comma 683 prevede che il consiglio comunale approva le tariffe della Tari, entro il termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il richiamato decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999 prevede la redazione del Piano Economico Finanziario, che comprende la descrizione della modalità di svolgimento del servizio di gestione dei rifiuti nonché la componente economico-finanziario del servizio di gestione del ciclo integrato dei rifiuti, distinguendoli in costi fissi e variabili;

DATO ATTO che a decorrere dall'anno 2018, la riscossione del tributo sarà effettuata direttamente dal Comune riconoscendo alla TARI natura di entrata tributaria e quindi non più soggetta ad IVA, mentre il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilati continuerà ad essere svolto dal gestore Etra S.p.A. in forza della deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 17.07.2014;

VISTO il Piano Finanziario per l'anno 2018, predisposto dal soggetto gestore del servizio rifiuti, Prot. n. 2766 del 20.02.2018, appositamente integrato nel prospetto economico-finanziario dagli uffici comunali, redatto in conformità del richiamato decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, il quale viene allegato alla presente deliberazione, per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato 1);

RITENUTO di provvedere in merito all'approvazione del suddetto Piano Economico Finanziario e delle tariffe del tributo in oggetto, nella misura specificata nel citato Allegato 1, sezione B, C, E;

VISTO il vigente Regolamento Comunale per la disciplina della IUC (Imposta unica comunale) e della TARI (tributo servizio rifiuti);

VISTO l'art. 1 comma 653 della Legge n. 147 del 27.12.2013;

CONSIDERATO che l'art. 1 comma 169 della Legge 27.12.2006 n. 296 stabilisce che gli enti locali possono deliberare le tariffe e le aliquote di propria competenza, entro il termine di approvazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

VISTO che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali, è fissato dall'art. 151 del TUEL (D.Lgs 18.08.2000 n. 267) al 31 dicembre di ogni anno e che tale termine per l'anno 2018 è stato differito al 28 febbraio 2018 con Decreto del Ministero dell'Interno del 29 novembre 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 6 dicembre 2017;

VISTO il TUEL n. 267/2000 e il vigente Statuto Comunale

D E L I B E R A

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di approvare l'allegato Piano Finanziario della componente TARI (Tributo servizio gestione rifiuti) anno 2018 (Allegato 1);

3. di approvare le Tariffe TARI anno 2018 (Tributo servizio gestione rifiuti) specificate nel predetto Allegato 1, sezione B, C, E e di stabilire che la riscossione sarà effettuata direttamente dal Comune, tramite il modello F24, con recapito a ciascuna utenza dell'importo dovuto, in due rate con scadenza il 30/04/2018 ed il 31/10/2018, fatta salva la possibilità di versare l'intero importo in unica soluzione entro la scadenza della prima rata;

4. Di dare atto che la presente deliberazione sarà trasmessa telematicamente al MEF, Dipartimento Finanze, mediante inserimento nel portale del Federalismo Fiscale ai sensi dell'art.13, comma 13 bis e 15 del D.L. 201/2011, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;

Sulla suestesa proposta di deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri ai sensi dell'Art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000:

VISTO, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica

Il Responsabile Serv. Contabile e Gestione delle Entrate
SPAZIANI Dott. Francesco

VISTO, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile

Il Responsabile Serv. Contabile e Gestione delle Entrate
SPAZIANI Dott. Francesco

Allegato 1

COMUNE DI ROSSANO VENETO

(VICENZA)

ALLEGATO 1 DELIBERAZIONE C.C.
N° 15 dei 26/02/2018

PIANO FINANZIARIO DEL SERVIZIO RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI URBANI E TARIFFE TARI

ANNO 2018

A. Premessa

Il presente Piano Finanziario, redatto in conformità a quanto previsto nel D.P.R. n. 158/99, ha lo scopo di fornire i dati utili alla definizione della Tassa Rifiuti (TARI), mediante la quale assicurare la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

Di conseguenza, il Piano Finanziario evidenzia i costi complessivi del servizio, diretti e indiretti e li distingue fra costi fissi e costi variabili, sulla scorta dei criteri indicati nel citato D.P.R. n. 158/1999 che prevede, infatti la ripartizione tra i costi fissi, riferiti alle componenti essenziali del servizio e quelli variabili, dipendenti dalla quantità dei rifiuti conferiti.

Detto D.P.R. 158/99 individua il criterio di suddivisione sia dei costi fissi sia di quelli variabili fra utenze domestiche e non domestiche, in modo da consentire, la determinazione delle tariffe per le singole categorie di utenze, dividendo i costi, così ripartiti, per i coefficienti delle categorie indicati nel Regolamento Comunale.

Il Piano Finanziario prevede però anche una parte descrittiva, che illustra le caratteristiche principali del servizio di gestione dei rifiuti e delle sue prospettive, in modo da giustificare i costi che in esso sono rappresentati.

Va precisato, da ultimo, che il presente Piano Finanziario riguarda solamente i rifiuti solidi urbani e quelli che sono stati ad essi assimilati, solo tali tipologie di rifiuto rientrano infatti nell'ambito delle competenze comunali.

I rifiuti speciali, al contrario, vengono smaltiti direttamente dalle imprese che li producono e quindi non sono considerati né nel servizio né nel conteggio dei costi dello stesso.

B. Obiettivi e modalità del servizio di gestione dei rifiuti

Di seguito si descrivono i principali aspetti della gestione dei rifiuti nel Comune di Rossano Veneto (VI), allo scopo di fornire informazioni utili per l'analisi della parte economica.

I. Igiene urbana

Il servizio viene svolto sulle vie, le piazze, gli spazi pubblici del centro abitato e periferia ed occasionalmente nelle aree interessate da manifestazioni pubbliche, feste rionali e spettacoli viaggianti.

Il servizio di spazzamento viene effettuato nelle vie e nelle piazze pubbliche con sistema meccanico a mezzo di una macchina spazzatrice con autista ed un uomo a terra munito di soffiatore.

In particolare la spazzatura viene effettuata sia manualmente sia meccanicamente, con prevalenza di quest'ultima nelle zone periferiche, data la loro conformazione.

Nelle zone di competenza ogni operatore cura il controllo e la pulizia dei chiusini / caditoie e lo svuotamento dei cestini stradali.

I lavaggi stradali, eseguiti con particolare attenzione nelle aree interessate da intenso traffico veicolare, anche con lo scopo di limitare la concentrazione di polveri sottili nell'atmosfera, sono eseguiti con supporto di autocisterna.

La pulizia delle aree verdi, distribuite su tutto il territorio comunale, riguarda sia la raccolta dei rifiuti a terra sia lo svuotamento dei cestini. La pulizia delle aree destinate al mercato settimanale viene svolta da operatori dotati di idonea attrezzatura. Alle attività ordinarie vengono affiancate quelle di urgenza e/o emergenza, segnalate anche direttamente dai cittadini.

2. Raccolta differenziata dei rifiuti

La raccolta dei rifiuti viene effettuata su tutto il territorio comunale con il metodo "porta a porta".
I rifiuti prodotti dalle utenze domestiche e dalle utenze produttive, limitatamente alle tipologie assimilate ai RSU per qualità e quantità, debbono essere differenziati nelle tipologie:

a) carta e cartone;
b) vetro;
c) multimateriale (plastica + barattolame metallico);
d) organico;
e) secco non riciclabile;
f) verde e ramaglie;

Tutti i rifiuti, ad eccezione del rifiuto multimateriale (plastica + barattolame metallico) che viene conferito tramite sacchi in plastica trasparenti o semitrasparenti, sono conferiti tramite gli appositi contenitori in dotazione, in prossimità dell'accesso stradale delle abitazioni o delle attività produttive, con le frequenze previste dal calendario di raccolta.

Il kit standard dei contenitori in dotazione alle utenze domestiche è composto da:

a) carta e cartone: bidone carellato di colore giallo da 120 lt;
b) vetro: bidone carellato di colore blu da 120 lt;
c) organico: pattumiera da 25 lt dotata di un sistema che blocca l'apertura del coperchio (sistema antirandagismo);
d) secco non riciclabile: bidone carellato di colore grigio da 120 lt dotato di un microchip abbinato all'utenza;
e) verde e ramaglie: bidone carellato di colore verde da 240 lt. o in alternativa da 660 lt.

Alle utenze dei condomini vengono assegnati contenitori condominiali.

Per le utenze non domestiche con quantitativo di rifiuto paragonabile alle utenze domestiche valgono le stesse modalità di conferimento e le stesse frequenze di raccolta delle domestiche.

Per grandi produzioni di rifiuto, la richiesta di ulteriori contenitori o eventuali servizi aggiuntivi dovrà essere valutata in base all'esigenza.

Per i turni di raccolta, il territorio comunale è stato suddiviso in due zone, A (parte nord) e B (parte sud) secondo un calendario che prevede la seguente frequenza di raccolta:

- Rifiuti organici: vengono raccolti due volte a settimana;
- Secco non riciclabile: viene raccolto con cadenza quindicinale. Per utenze con particolari esigenze (famiglie con anziani, disabili, bambini fino a 3 anni) il servizio viene svolto settimanalmente (su richiesta degli interessati tramite presentazione dell'apposito modulo);
- Carta e cartone: il servizio viene svolto con cadenza quindicinale;
- Multimateriale (plastica + barattolame metallico): il servizio viene svolto con cadenza quindicinale;
- Vetro: il servizio viene svolto con cadenza mensile;
- Verde e ramaglie: il servizio viene svolto con cadenza quindicinale da marzo a novembre, trattandosi di un servizio aggiuntivo a pagamento, viene svolto solo per le utenze che ne fanno richiesta.

E' attivo inoltre un Centro di Raccolta, in Via Bodi, dove è possibile conferire i materiali che non possono essere conferiti tramite il normale sistema di raccolta, compresi i rifiuti ingombranti. Il Centro di Raccolta è aperto durante il periodo estivo (dal 01/04 al 31/10) il mercoledì dalle 14:00 alle 18:00 ed il sabato dalle 9:00 alle 12:00 e dalle 14:00 alle 18:00 e durante il periodo invernale (dal 1/11 al 31/03) il mercoledì dalle 13:30 alle 17:30 ed il sabato dalle 9:00 alle 12:00 e dalle 13:30 alle 17:30. Al Centro di Raccolta possono accedervi esclusivamente le utenze domestiche dotate di

eco-card che viene rilasciata gratuitamente al momento dell'attivazione dell'utenza o in caso di smarrimento al costo di € 5,00.

Dal 19 settembre 2016 è stato attivato un servizio di raccolta porta a porta su chiamata per il conferimento degli inerti derivanti da piccole ristrutturazioni (mattoni, mattonelle, cemento, calcinacci, coppi, tegole,vasellame, ceramiche). Dalla data di partenza del nuovo servizio porta a porta non è più possibile portare questo tipo di rifiuto al Centro di Raccolta.

Il servizio va prenotato chiamando il numero verde 800 247842 (da lunedì al venerdì 8-20).

Un soggetto incaricato asporterà il materiale verificandone la conformità prima di avviarlo al trattamento presso impianti autorizzati.

Il servizio è gratuito per un quantitativo massimo di 150 litri (circa 10 secchi).

3. Considerazioni quantitative sulla raccolta differenziata dei rifiuti

Nell'anno 2017 sono stati raccolti complessivamente rifiuti nelle tipologie e nelle quantità sintetizzate nella tabella riportata nella pagina seguente.

Ogni tipologia di rifiuto è stata trattata ed avviata al recupero ovvero allo smaltimento nel rispetto della vigente normativa in materia.

Nel corso degli ultimi anni la raccolta differenziata dei rifiuti è progressivamente aumentata, in relazione sia all'introduzione della raccolta con il metodo "porta a porta", sia ad una maggiore sensibilità alle problematiche ambientali da parte dei cittadini.

La percentuale di raccolta differenziata registrata per l'anno 2017, determinata ai sensi della DGRV 288/2014 è stata del 75,9%, in aumento rispetto al 75,6% registrato per il 2016.

L'obiettivo è quello di arrivare entro il 2020 al 76% come chiesto dalla normativa regionale ai 575 Comuni del Veneto.

La popolazione residente è passata da 8.091 abitanti per l'anno 2016 a 8.096 per l'anno 2017, conseguentemente la percentuale di produzione di rifiuti procapite è passata 324,40 kg/abit. del 2016 a 333,86 kg/abit. del 2017.

ANNO	ABITANTI	RIFIUTI PRODOTTI	PRODUZIONE PROCAPITE	DIFFERENZIATA	€/ABITANTE (*)
2016	8.091	2.624.713	324,40	75,6	85,68
2017	8.096	2.702.927	333,86	75,9	89,58
2018	8.078				83,70

(*) E' il rapporto tra il valore complessivo del Piano Finanziario (senza IVA) ed il numero di abitanti.

4. Principali scostamenti previsti nell'esercizio 2018 rispetto al 2017.

La copertura dei costi per l'anno 2018 viene raggiunta mantenendo sostanzialmente invariato l'assetto tariffario deliberato per l'anno 2017, tuttavia a differenza degli anni 2017 e precedenti, dal 2018, la TARI viene qualificata come prelievo avente natura tributaria e conseguentemente non più soggetta ad IVA, superando le note criticità sollevate in materia, e la riscossione verrà effettuata direttamente dal Comune.

L'internalizzazione dell'attività di riscossione della TARI, si traduce in un abbattimento dei costi a carico del Piano Finanziario e conseguentemente in una riduzione della tassa a carico dei contribuenti di circa il 10%.

RACCOLTA DIFFERENZIATA		
	2016	**2017**
Abbigliamento (200110)		9.603
Accumulatori per auto esausti oppure pile e batterie al piombo, al nichel –cadmio, mercurio (200133)	2.175	3.682
Acidi (200114)	25	50
Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso contenenti componenti pericolosi (200135)	23.080	19.170
Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso non contenenti componenti pericolosi (200136)		6.230
Apparecchiature fuori uso contenenti CFC (200123)	7.450	3.380
Carta e cartone (200101)	358.660	362.900
Cartucce e toner per stampa provenienti da utenze domestiche (160216)	303	403
Filtri dell'olio (160107)		50
Imballaggi contenenti sostanze pericolose (150110)	160	160
Imballaggi in plastica (150102)	239.640	249.860
Imballaggi in vetro (150107)	262.240	271.060
Imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose, compresi i contenitori a pressione vuoti (150111)	646	625
Legno (200138)	56.700	63.660
Medicinali diversi dai citotossici e citostatici (200132)	1.290	1.137
Metallo (200140)	22.180	49.760
Oli e grassi commestibili (200125)	4.400	3.250
Oli e grassi diversi da quelli commestibili (200126)	760	450
Pesticidi (200119)	45	115
Plastica (200139)	6.940	2.660
Pneumatici usati (160103)	2.400	3.790
Residui della pulizia delle strade a recupero al netto degli scarti (200303)	25.058	35.381
Rifiuti biodegradabili da manutenzione del verde pubblico (200201)	338.180	364.110
Rifiuti biodegradabili di cucine e mense (200108)	573.820	566.340
Rifiuti ingombranti avviati a recupero al netto degli scarti (200307)	25.446	27.453
Solventi (200113)		25
Tubi fluorescenti (200121)	210	385
Vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose (200127)	1.190	550
Vernici, inchiostri, adesivi e resine non pericolosi (200128)	739	1.112
Totale	1.953.737	2.047.351
RIFIUTI URBANO RESIDUO		
Residui delle pulizie delle strade (200303)	20.502	28.949
Rifiuti ingombranti (200307)	59.374	64.057
Rifiuti urbani non differenziati (200301)	550.580	555.620
Totale	630.456	648.625
ALTRI RIFIUTI		
Scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche prive di sostanze pericolose (170107)	40.520	6.950
Totale	40.520	6.950
Totale complessivo	**2.624.713**	**2.702.927**
% RACCOLTA DIFFERENZIATA (DGRV 288/2014)	**75,6%**	**75,9%**

CONTRIBUTO CONAI 2018

PLASTICA

BILANCIO	valore % / quantità	importo unitario totale [€/ton]	importo unitario [€/ton]	Ton prodotte	importo complessivo [€/anno]
RICAVI					
plastica Multimateriale (FLUSSO DL)	69,9%	€ 295,4	€ 206,6		
plastica Multimateriale declassata a tracciante (singoli carichi)	0,5%	€ 46,5	€ 0,2		
metalli non ferrosi alluminio	1,4%	€ 488,7	€ 6,9		
metalli ferrosi	10,7%	€ 90,9	€ 9,7		
COSTI					
spese selezione + trasporto ad impianto di selezione	100,0%	-€ 20,6	-€ 20,6		
pressatura Multimateriale presso siti di stoccaggio ETRA	100,0%	-€ 26,1	-€ 26,1		
scarto (smaltimento e trasporto)	16,1%	-€ 95,8	-€ 15,4		
costi gestionali convenzione ed interventi correttivi su qualità flusso porta a porta			-€ 11,6		
Valore ricavo lordo			€ 223,5	255,54	€ 57.106,8
Costi di gestione			-€ 73,7	255,54	-€ 18.822,8
Valore netto			€ 149,8	255,54	€ 38.284,0

CARTA

BILANCIO	valore % / quantità	importo unitario totale [€/ton]	importo unitario [€/ton]	Ton prodotte	importo complessivo [€/anno]
RICAVI					
ricavi cartone	49,1%	€ 96,6	€ 47,5		
ricavi pressatura cartone	48,0%	€ 30,8	€ 14,8		
ricavi cartaccia	45,0%	€ 73,6	€ 33,1		
selettiva prossimità	11,0%	€ 2,5	€ 0,3		
COSTI					
costi selezione carta e cartone	97,7%	-€ 42,7	-€ 41,7		
costo smaltimento scarti	0,8%	-€ 80,0	-€ 0,6		
costi di movimentazione materiale	29,8%	-€ 15,0	-€ 4,5		
costi gestionali convenzione ed interventi correttivi su qualità flusso porta a porta			-€ 0,3		
Valore ricavo lordo			€ 95,6	365,33	€ 34.929,0
Costi di gestione			-€ 47,1	365,33	-€ 17.207,7
Valore netto			€ 48,5	365,33	€ 17.721,3

VETRO

BILANCIO	valore % / quantità	importo unitario totale [€/ton]	importo unitario [€/ton]	Ton prodotte	importo complessivo [€/anno]
RICAVI					
ricavi vetro - rispetto effettiva fascia o con ev. declassamenti	100,0%	€ 43,1	€ 43,1		
COSTI					
costo operazioni di travaso presso sito di stoccaggio e movimentazione per conferimento a piattaforme	100,0%	-€ 14,6	-€ 14,6		
costi gestionali convenzione ed interventi correttivi su qualità flusso porta a porta			-€ 1,2		
Valore ricavo lordo			€ 43,1	279,49	€ 12.042,0
Costi di gestione			-€ 15,8	279,49	-€ 4.419,7
Valore netto			€ 27,3	279,49	€ 7.622,3

Totale Ricavo (comprensivo di IVA 10%)	69.990,25

IMPIANTI DI SMALTIMENTO ED IMPIANTI DI RECUPERO-RICICLO DEI RIFIUTI

C.E.R.	Descrizione rifiuto	Impianto di destinazione	Località
150102	Plastica	E.T.R.A. spa - recupero	Bassano del Grappa (VI)
150107	Imballaggi in vetro	E.T.R.A. spa - recupero	Bassano del Grappa (VI)
150110	T e/o F	ECOREX - stoccaggio	Monselice (PD)
160103	Pneumatici fuori uso	E.T.R.A. spa - recupero	Bassano del Grappa (VI)
160107	Filtri olio	E.T.R.A. spa - recupero	Bassano del Grappa (VI)
160216	Cartucce e toner per stampa	Elica - recupero	Longare (VI)
170107	Inerti	COSMO AMBIENTE - recupero rifiuti inerti	Noale (VE)
200101	Carta e cartone	E.T.R.A. spa - recupero	Bassano del Grappa (VI)
200108	Organico	E.T.R.A. spa - digestore	Bassano del Grappa (VI)
200121	Neon	S.ECO - SERVIZI ECOLOGICI - selezione e recupero	Verona
200123	Frigoriferi, congelatori, condizionatori e altri apparecchi contenenti CFC	Stena Tchnoworld - selezione e recupero	Fossò (VE), Sangiari (VR)
200125	Oli e grassi commestibili	Servizi ecologici Brenta - recupero	Dolo (VE)
200126	Oli, filtri e grassi minerali	Fiorese Ecologia Srl - stoccaggio	Rossano Veneto (VI)
200127 e 200128	Rifiuti particolari (vernici, inchiostri, adesivi, resine, pittura murale)	E.T.R.A. spa - recupero	Bassano del Grappa (VI)
		E.T.R.A. spa - recupero	Bassano del Grappa (VI)
		ECOREX - stoccaggio	Monselice (PD)
200132	Farmaci e medicinali	E.T.R.A. spa - recupero	Bassano del Grappa (VI)
200133	Batterie ed accumulatori	E.T.R.A. spa - recupero	Bassano del Grappa (VI)
		L.M. Livieri Migliorini - stoccaggio	Vigonovo (VE)
200135	Apparecchi fuori uso con tubo catodico	Stena Tchnoworld - selezione e recupero	Fossò (VE), Sangiari (VR)
		New Ecology con sigla NEC - recupero	Fossò (VE)
200138	Legno	E.T.R.A. spa - recupero	Bassano del Grappa (VI)
200140	Metalli	MAROSTICA GIUSEPPE ROTTAMI - recupero	Bressanvido (VI)
200201	Verde	E.T.R.A. spa - digestore	Bassano del Grappa (VI)
200301	Rifiuti urbani non differenziati	E.T.R.A. spa - recupero	Bassano del Grappa (VI)
200303	Spazzamento strade	E.T.R.A. spa - recupero	Bassano del Grappa (VI)
200307	Ingombranti	E.T.R.A. spa - recupero	Bassano del Grappa (VI)

SERVIZI ATTIVI	Modalità Prevista	Descrizione	Nr. Passaggi / Anno	Note
Accertamento e riscossione	Gestione sportello per il pubblico, coordinamento del servizio, tariffazione e banche dati	Erogazione di servizio di front e back office, sportello telefonico,gestione dei supporti informatici a disposizione dell'utenza elaborazione ed invio bollette, gestione del contenzioso, gestione ed aggiornamento continuo delle banche dati con supporto degli uffici comunali preposti.		
Spazzamento e Lavaggio Strade, Piazze, Svuotamento Cestini	Pulizia meccanizzata emanuale del territorio comunale	Il servizio di spazzamento viene effettuato nelle vie e nelle piazze pubbliche con sistema meccanico a mezzo di una macchina spazzatrice un autista e un uomo a terra munito di soffiatore.		
Altri Costi - Informazione,Controllo e Coinvolgimento del Cittadino	Calendario e informative varie	Redazione e fornitura di calendari e/o materiale informativo vario alle utenze		
Raccolta Secco - Pap	Raccolta p/p	Raccolta in contenitori carrellati da 120 lt dotati di microchip abbinato all'utenza	26 / 52	
Costi Comuni Diversi - Guardiania Centro Di Raccolta	Servizio di guardiania c/o il Centro di Raccolta	Operatori a disposizione con orari di apertura come da calendario per controllo accessi e conferimenti		
Raccolta Umido - Pap	Raccolta p/p	Raccolta bisettimanale su appositi bidoncini	104	
Asporto Plastica Pap	raccolta p/p	Raccolta porta a porta su sacchi trasparenti e semitrasparenti per tutte le utenze	26	
Raccolta Vetro - Pap	raccolta p/p	Raccolta in contenitori carrellati da 120 lt	12	
Raccolta Carta E Cartone - Pap	raccolta p/p	Raccolta in contenitori carrellati da 120 lt	26	
Raccolta Differenziata - Asporto Verde Pap	raccolta p/p	Raccolta calendarizzata porta a porta su contenitori da 240 lt. o 660 lt. Servizio erogato alle sole utenze aderenti	18	Conferimento presso il Cdr nelle modalità previste dall'Allegato tariffario E
Raccolta Presso Centro di Raccolta-Totale	Servizio di svuotamento contenitori vari da cdr	Servizio di svuotamento contenitori vari da cdr, responsabilità tecnica,guardinia, pulizia e sistemazione dell'area	A riempimento / ore di apertura	
Raccolta Differenziata - Asporto Rup	Svuotamento contenitori presenti nel territorio c/o farmacie o altri punti di raccolta	Svuotamento contenitori presenti nel territorio	A riempimento	
Raccolta inerti	Raccolta p/p	Per conferimenti di inerti derivanti da piccole ristrutturazioni (mattoni, mattonelle, cemento,calcinacci, coppi, tegole)	A bisogno	su chiamata al n° verde 800 247 842. Non sarà più possibile conferire il materiale al centro di raccolta
Raccolta ingombranti	Raccolta al cdr (per le sole utenze domestiche) o servizio a domicilio	conferimento al centro di raccolta oppure servizio a domicilio telefonando al N° verde gratuito 800 247 842	A bisogno	

TABELLA SINOTTICA DEI COSTI 2018

MACROVOCE DPR 158/99	VOCE DI COSTO	PREVISIONE 2018 (IVA COMPESA)
CSL	Spazzamento e lavaggio del territorio comunale con spazzatrice e uomo a terra	€ 27.457,78
AC	Asporto eccezionale e movimentazione contenitori	€ 500,00
AC	Informazione controllo e coinvolgimento utenze, calendari	€ 300,00
CTS	Trattamento indifferenziati (CER 200301 - 200303 - 200307)	€ 110.378,89
CRT	Raccolta secco residuo (compreso servizio per utenze in manovra sociale)	€ 121.978,39
CRD	Raccolta plastica a domicilio	€ 85.825,41
CRD	Raccolta carta a domicilio	€ 73.187,82
CRD	Raccolta vetro a domicilio	€ 52.680,02
CRD	Raccolta umido a domicilio	€ 105.207,78
CRD	Raccolta verde a domicilio	€ 27.696,65
CRD	Gestione centro di raccolta (guardiania+raccolta+manutenzione)	€ 84.960,34
CRD	Asporto RUP	€ 2.993,64
CTR	Trattamento umido	€ 51.738,32
CTR	Trattamento verde	€ 21.801,45
CTR	Trattamento T e/o F, vernici, bombolette	€ 4.708,00
CTR	Trattamento farmaci	€ 1.658,80
CTR	Trattamento legno	€ 2.937,88
CTR	Gestione RAEE	€ 960,30
CTR	Contributi per cessione rifiuti riciclabili CONAI	-€ 69.990,25
CARC	Accertamento e riscossione	€ 6.144,00
AMM	Ammortamento fornitura contenitori	€ 27.153,08
CCD	Accantonamento per crediti inesigibili	€ 11.000,00
ACC	Saldo anno precedente	-€ 7.498,30
		€ 743.780,00

TABELLA DI COPERTURA	
QUOTA FISSA UTENZE DOMESTICHE	€ 150.058,88
QUOTA VARIABILE UTENZE DOMESTICHE	€ 337.892,44
QUOTA FISSA UTENZE NON DOMESTICHE	€ 107.772,04
QUOTA VARIABILE UTENZE NON DOMESTICHE	€ 126.556,64
ALTRI RICAVI TARIFFARI (*)	€ 11.500,00
ALTRE ENTRATE (**)	€ 10.000,00
	€ 743.780,00

(*) Tariffa derivante da utenze che hanno aderito alla raccolta del verde a domicilio (servizio aggiuntivo a pagamento).

(**) Entrate derivanti da attività di verifica ed allineamento banche dati, recupero evasione.

INDIVIDUAZIONE DELLE TARIFFE PER IL SERVIZIO DI IGIENE AMBIENTALE EX DPR 158/1999 – ANNO 2018

(Salvo diversa indicazione, le tariffe indicate nel testo e nelle tabelle che seguono sono espresse nell'ammontare annuo al netto dell'Imposta Provinciale)

COSTI.

La Tariffa sui rifiuti è determinata, ai sensi dell'art. 1 comma 651 della Legge n. 147 del 27.12.2013, sulla base dei costi di investimento e di esercizio del servizio di gestione dei rifiuti urbani, allo scopo di garantirne la copertura integrale. I costi di gestione del servizio vengono individuati a preventivo in sede di Piano Finanziario secondo quanto previsto dal DPR 158/1999. Essi sono classificati in costi fissi e costi variabili a seconda della loro origine.

I costi fissi comprendono:

- Costi di spazzamento e lavaggio delle strade (CSL)
- Costi amministrativi di accertamento, riscossione e contenzioso (CARC)
- Costi generali di gestione (CGG)
- Costi comuni diversi (CCD)
- Altri costi (AC)
- Ammortamenti (AMMn)
- Accantonamenti (ACCn)
- Remunerazione del capitale (Rn)

I costi variabili comprendono:

- Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti indifferenziati (CRT)
- Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti indifferenziati (CTS)
- Costi di raccolta differenziata per materiale (CRD)
- Costi di trattamento e riciclo (CTR) – al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti.

Nei CGG vanno ricompresi quelli relativi al personale impiegato in attività operative di gestione, in misura non inferiore al 50% del loro ammontare. I costi del personale impiegato in attività operative di gestione sono quelli ricompresi nelle voci: CSL; CRT; CTS; AC; CRD; CTR.

Sono invece esclusi dal computo complessivo i costi di gestione dei servizi dedicati alle utenze non domestiche non ordinarie, quelli cioè eccedenti gli standard di servizio indicati nell'allegato D. I corrispettivi di tali servizi sono applicati direttamente in funzione della quantità e qualità dei rifiuti assimilati conferiti.

I costi complessivi vengono inoltre ripartiti, ai fini del calcolo delle tariffe, tra le macrocategorie di utenze domestiche e non domestiche, secondo quanto indicato in allegato A.

RIPARTIZIONI MACROCATEGORIE

Per la definizione delle percentuali indicate in Allegato A, relative alla suddivisione tra costi fissi e variabili ed alla ripartizione tra macrocategorie di utenza, si fa riferimento alla produzione media pro capite delle famiglie, in quanto la produzione delle utenze non domestiche può essere fortemente condizionata da fattori quali l'adesione alla pratica dell'avvio a recupero, totale o parziale, dei rifiuti prodotti, oltre che dalla periodicità dei flussi produttivi delle aziende.
Il quantitativo complessivo di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche viene calcolato applicando la media annua di rifiuti prodotti dal singolo abitante residente (pari a 0,6 kg/ab*g circa, Banca dati dei rifiuti urbani ARPA Veneto, 2009, confermato dai dati rilevati nei comuni gestiti). Da tale dato viene calcolata l'incidenza percentuale sul totale, riportata in Allegato A, in accordo con le linee guida del Ministero dell'Economia e delle Finanze sulla redazione del Piano Finanziario.

Relativamente alla ripartizione applicata su quota fissa e quota variabile, questa è stata elaborata sulla base dell'analisi della natura dei costi inseriti nel Piano Finanziario.

Tale risultato deriva dall'applicazione dei seguenti principi, previsti all'interno delle linee guida citate:

- Il costo complessivo delle raccolte viene ripartito nelle singole voci di costo per la raccolta e il trasporto;
- Vengono inoltre ripartiti i costi di raccolta delle singole frazioni di rifiuto tra costi del "Personale operativo diretto" e costo dei mezzi impiegati per la raccolta;
- A loro volta, tali costi vengono imputati rispettivamente ai costi fissi ed ai costi variabili in funzione della loro natura;
- Relativamente ai costi di smaltimento / trattamento, questi vengono considerati nel complesso dei costi variabili;
- I costi di ammortamento ed i costi fissi di gestione, oltre che i costi per l'espletamento del servizio di spazzamento e pulizia, vengono ricompresi all'interno della quota fissa complessiva.

Sulla base dell'incidenza delle categorie di costi suddette, è stata definita la percentuale di ripartizione tra quota fissa e quota variabile per le utenze domestiche e non.

STRUTTURA TARIFFARIA

UTENZE DOMESTICHE

Ai sensi del Regolamento TARI, le utenze domestiche sono classificate in sei categorie, a seconda che il numero di componenti del nucleo familiare sia compreso tra 1 e 6 o oltre.

A ciascuna categoria viene assegnato un coefficiente Ka per la Quota Fissa della Tariffa e un coefficiente Kb per la Quota Variabile Parametrica. Per le utenze che praticano il compostaggio domestico, ai sensi dell'art. 16, comma 3 del Regolamento, il coefficiente Kb è ridotto di una quota percentuale indicata nell'Allegato B.
Vengono poi individuate una Tariffa Fissa Unitaria e una Tariffa Variabile Unitaria, uguali per tutte le categorie di utenze, al netto della somma tra quota parte dei proventi dalle frazioni avviate a recupero/riciclo e/o quota parte dei costi evitati di smaltimento finale.

La Quota Fissa annua di ogni utenza viene calcolata moltiplicando la superficie dell'abitazione (in mq) per il prodotto tra Tariffa Unitaria e coefficiente Ka di categoria, seguendo la formula sotto indicata.

$$TFd\,(n, S) = Quf * S * Ka(n)$$

dove:

$$Quf = \frac{Ctuf}{\sum Stot(n) * Ka(n)}$$

dove:

TFd(n,S) = quota fissa della Tariffa per un'utenza domestica con n componenti il nucleo familiare e una superficie pari ad S;

n = numero di componenti del nucleo familiare;

S = superficie dell'abitazione;

Quf = quota unitaria (Euro/mq), determinata dal rapporto tra i costi fissi attribuibili alle utenze domestiche e la superficie totale delle abitazioni occupate dalle utenze medesime, corretta per il coefficiente di adattamento Ka;

Ctuf = totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche (al netto della somma tra quota parte dei proventi dalle frazioni avviate a recupero/riciclo e quota parte dei costi evitati di smaltimento finale);

Stot(n) = superficie totale delle utenze domestiche con n componenti del nucleo familiare;

Ka(n) = coefficiente di adattamento che tiene conto della reale distribuzione delle superfici degli immobili in funzione del numero di componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza.

La **Quota Variabile** giornaliera è commisurata al servizio reso alla singola utenza. Ai sensi dell'art. 10, comma 2 del Regolamento TARI la quota variabile è suddivisa in due diverse componenti.

Quota Variabile Parametrica, commisurata al costo effettivo del servizio base reso alla singola utenza, così come definito nell'allegato B, attraverso la raccolta domiciliare di contenitori o sacchi di volumetria nota raccolti secondo frequenze definite.

Per ogni utenza domestica viene individuata moltiplicando la Tariffa Unitaria per il coefficiente Kb di categoria, ridotto nel caso dell'utenza che pratica compostaggio domestico.. Il servizio base comprende anche il numero di svuotamenti del contenitore personalizzato del rifiuto secco non riciclabile indicati in allegato B, allo scopo di prevenire fenomeni di dispersione del rifiuto nel territorio.

Il numero di svuotamenti annui compresi nella Quota Variabile Parametrica viene stabilito in base al numero di componenti del nucleo familiare, nel caso di variazioni in corso d'anno, si considera un numero di componenti ponderato per i giorni di presenza. La formula di calcolo è la seguente:

$$TVd = Quv * Kb(n) * Cu$$

dove:

$$Quv = \frac{Qtot}{\sum N(n) * K_b(n)}$$

dove:

TVd = quota variabile della Tariffa per un'utenza domestica con n componenti il nucleo familiare;

Quv = quota unitaria, determinata dal rapporto tra la quantità totale di rifiuti prodotta dalle utenze domestiche e il numero totale delle utenze domestiche in funzione del numero di componenti del nucleo familiare delle utenze medesime, corrette per il coefficiente proporzionale di produttività Kb;

Qtot = quantità totale di rifiuti;

N(n) = numero totale delle utenze domestiche in funzione del numero di componenti del nucleo familiare;

Kb(n) = coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza;

Cu = costo unitario (Euro/kg), determinato dal rapporto tra il totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche e i quantitativi di rifiuti conferiti dalle stesse utenze con il servizio base, al netto della somma tra quota parte dei proventi dalle frazioni avviate a recupero/riciclo e/o quota parte dei costi evitati di smaltimento finale.

La **Quota Variabile Puntuale**, commisurata ai costi effettivi dei servizi erogati oltre a quelli ricompresi nel servizio base. La commisurazione viene effettuata a partire dalla misurazione dei conferimenti del rifiuto secco non riciclabile in relazione alla volumetria del contenitore (tariffa a svuotamento).
Gli svuotamenti del secco compresi nella tariffa base sono rapportati al numero dei componenti dell'utenza:

Nr. Componenti	Svuotamenti compresi nella tariffa base
1	7
2	8
3	9
4	11
5	11
6 o più	11

Ogni svuotamento eccedente quelli compresi nella Quota Variabile Parametrica comporterà uno specifico addebito di € 2,50 come indicato in allegato B.

Rimangono esclusi dall'addebito dei conferimenti aggiuntivi del rifiuto secco le utenze domestiche:

a. Con minori di 3 anni (fino al compimento del 3° anno di età);
b. Con anziani non autosufficienti, disabili;

Per tali tipologie di utenze (cosiddetta manovra sociale) la raccolta del rifiuto secco, a seguito di specifica richiesta da parte dell'utente, potrà essere effettuata con cadenza settimanale anziché quindicinale.

Nella Quota Variabile Puntuale sono ricompresi anche gli addebiti previsti per i servizi ordinari su richiesta, ai sensi dell'art. 10, comma 9 del Regolamento TARI, specificati nell'allegato E.

UTENZE NON DOMESTICHE

Le **utenze non domestiche**, invece, sono classificate nelle 30 categorie previste dal DPR 158/99 a seconda dell'attività prevalente. A ciascuna categoria viene assegnato un coefficiente Kc per la Quota Fissa e un coefficiente Kd per la Quota Variabile. Vengono individuate poi una Tariffa Fissa Unitaria e una Tariffa Variabile Unitaria, uguali per tutte le categorie di utenze, al netto della somma tra quota parte dei proventi dalle frazioni avviate a recupero/riciclo e/o quota parte dei costi evitati di smaltimento finale.

La **Quota Fissa** annua di ogni utenza viene individuata moltiplicando la superficie dell'utenza per il prodotto tra Quota Fissa Unitaria e coefficiente Kc di categoria, secondo la formula sotto riportata:

$$TFnd\ (ap, Sap) = Qapf\ *\ S\ (ap)\ *\ Kc(ap)$$

dove:

$$Qapf = \frac{Ctapf}{\sum Stot\ (ap) * Kc(ap)}$$

dove:

TFnd(ap,Sap) = quota fissa della Tariffa per un'utenza non domestica di tipologia di attività ap e una superficie Sap;

Qapf = quota unitaria fissa;

Sap = superficie dei locali dove si svolge l'attività produttiva;

Ctapf = totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche, al netto della somma tra quota parte dei proventi dalle frazioni avviate a recupero/riciclo e/o quota parte dei costi evitati di smaltimento finale.

Stot(ap) = superficie totale delle utenze non domestiche con attività ap;

Kc(ap) = coefficiente potenziale di produzione che tiene conto della quantità potenziale di rifiuti connessi alla tipologia di attività.

Alla tariffa fissa così individuata viene poi applicata indifferentemente a tutte le utenze non domestiche una soglia annua pari ad € 1.418,63, al raggiungimento della quale la tariffa unitaria eccedente viene ridotta del 60%. Tale misura è giustificata dal fatto che ai sensi del DPR n. 158/99 la quota fissa è correlata alla produttività potenziale delle utenze. L'evidenza tuttavia insegna che, all'aumentare della superficie, la produzione media a metro quadro diminuisce.
Pertanto, seppur legittimo, non risulterebbe equo attribuire la stessa produttività per unità di superficie in presenza di utenze di dimensioni diverse. L'adozione della soglia ha la funzione di riequilibrare il meccanismo, adeguando la quota fissa all'effettiva produttività potenziale.

La **Quota Variabile** annua delle utenze non domestiche è commisurata al servizio reso alla singola utenza.

La **Quota Variabile Parametrica** viene individuata moltiplicando la superficie dell'utenza per il prodotto tra Quota Variabile Unitaria e coefficiente Kd di categoria. La relativa formula viene così espressa:

$$TVnd\ (ap, Sap) = Cu * Sap(ap) * Kd\ (ap)$$

dove:

Tvnd(ap, Sap) = quota variabile della Tariffa per una utenza non domestica di tipologia ap e superficie S;

Cu = costo unitario (Euro/Kg) determinato dal rapporto tra il totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche e i quantitativi di rifiuti conferiti dalle stesse utenze con il servizio ordinario, al netto della somma tra quota parte dei proventi dalle frazioni avviate a recupero/riciclo e/o quota parte dei costi evitati di smaltimento finale.

Kd(ap) = coefficiente potenziale di produttività di rifiuti in kg/mq * anno per utenza non domestica in funzione del tipo di attività.

Alla Quota Variabile Parametrica individuata si applica un tetto massimo pari ad € 1.500,00, ridotto ad € 1.000,00 per le utenze in categoria 18, 22, 24, 27, che non può essere superato. L'importo individuato come tetto corrisponde ad una produzione annua individuata come produzione massima in kg di un'utenza ordinaria. Tale misura è giustificata dal fatto che la tariffa variabile applicata alle utenze non domestiche è corrispettiva del solo servizio ordinario, reso attraverso la raccolta domiciliare di contenitori o sacchi di volumetria nota raccolti secondo le frequenze definite

nell'allegato D. Quest'ultimi, proporzionati alle frequenze di raccolta ed al peso specifico medio di ciascuna tipologia di rifiuto coinvolto, danno su base annua il quantitativo massimo per il servizio ordinario, che, in termini monetari, corrisponde al tetto applicabile alla quota variabile.

Riduzioni per avvio a recupero

Ai sensi dell'art. 17 del Regolamento TARI alla tariffa variabile delle utenze non domestiche è applicato un coefficiente di riduzione proporzionale alle quantità di rifiuti assimilati che il produttore dimostri di aver avviato a recupero mediante attestazione rilasciata dal soggetto responsabile dell'attività di recupero dei rifiuti stessi. La documentazione comprovante il mancato conferimento va presentata annualmente entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello per cui si chiede la riduzione.

Le utenze non domestiche che avviano a recupero l'intera produzione di rifiuti assimilati presso soggetti diversi dal gestore comunale, sono escluse dal pagamento della parte variabile parametrica della tariffa.

Ai sensi dell'art. 17 comma 2 del Regolamento TARI, la riduzione per avvio a recupero parziale viene riconosciuta sulla tariffa variabile parametrica e calcolata sulla base della quantità annua del rifiuti assimilato destinato effettivamente a recupero rapportata al rifiuto effettivamente o presuntivamente conferito a seconda che siano o meno attivati sistemi puntuale di rilevazione. La riduzione viene calcolata con riferimento alla tariffa variabile parametrica al lordo del tetto (determinata secondo il metodo normalizzato previsto dal DPR n. 158/99 moltiplicando la tariffa variabile unitaria per l'indice specifico di produzione individuato per la specifica categoria di appartenenza dell'utenza non domestica e per l'intera superficie del servizio iscritto, senza tener conto del tetto), sulla quale si applicano le seguenti riduzioni:

- Recupero dal 15% al 25% del totale dei rifiuti prodotti: 20%
- Recupero di oltre il 25% e fino al 50% del totale dei rifiuti prodotti: 40%
- Recupero di oltre il 50% e fino al 75% del totale dei rifiuti prodotti: 60%
- Recupero di oltre il 75% del totale dei rifiuti prodotti: 80%

A tal proposto, il peso specifico del rifiuto da considerarsi, al fine di calcolare la conversione dalla volumetria del contenitore al peso complessivo di rifiuto prodotto, viene definito come segue:

- Secco residuo: 0,06 ton/metro cubo;
- Umido organico: 0,6 ton/metro cubo;
- Carta: 0,08 ton/metro cubo;
- Plastica ed imballaggi metallici: 0,025 ton/metro cubo;
- Vetro: 0,25 ton/metro cubo;

Nel caso in cui il valore così determinato risulti superiore a quanto individuato dal tetto massimo, la tariffa variabile parametrica assume il valore di quest'ultimo.

La documentazione comprovante la quantità di rifiuti conferiti al pubblico servizio va presentata annualmente entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello per cui si chiede la riduzione.

La quantità di rifiuti avviati al recupero dalle utenze non domestiche ordinarie si assume direttamente e proporzionalmente ai ricavi per la cessione dei rifiuti riciclabili così come specificato nella tabella sinottica dei costi alla voce "Contributi per cessione rifiuti riciclabili" del Piano Finanziario in virtù di un livello di differenziazione analogo a quello riscontrato per le utenze domestiche. Tale riduzione è già inclusa nella tariffa rifiuti, essendo la stessa calcolata al netto della somma tra quota parte dei proventi dalle frazioni avviate a recupero/riciclo.

Corrispettivi per produzione non ordinaria

Le utenze che, usufruendo di servizi dedicati eccedono i quantitativi massimi del servizio ordinario definito dell'allegato D, vengono definite ai sensi del regolamento utenze non ordinarie e possono dunque essere caricate di ulteriori addebiti calcolati sulla base dei costi effettivamente sostenuti e

definiti con apposito listino. I corrispettivi definiti in tale listino sono determinati, in analogia con le tariffe in vigore, attraverso l'applicazione di un costo differenziato per tipologia di servizio erogato.

INDIVIDUAZIONE DEI COEFFICIENTI.

I coefficienti Ka per la Quota Fissa delle utenze domestiche sono quelli individuati dal DPR 158/99 per i comuni del Nord Italia al di sopra dei 5000 abitanti.

I coefficienti Kb per la Quota Variabile delle utenze domestiche sono individuati con specifico riferimento alla situazione locale. Per le utenze che praticano il compostaggio domestico il Kb ridotto percentualmente sulla base dell'incidenza media del rifiuto umido sul totale del rifiuto prodotto dalle utenze domestiche. Tale riduzione percentuale corrisponde alla stima fatta dell'incidenza media del rifiuto umido sul totale dei rifiuti prodotti dalle utenze domestiche.

I coefficienti Kc e Kd per la Quota Fissa e Variabile delle utenze non domestiche sono individuati nell'ambito dei range fissati dal DPR 158/99 per i comuni del Nord Italia con più di 5000 abitanti, fatte salve alcune deroghe dettate dalla specificità della situazione produttiva ed economica locale.

PENALITA'.

Secondo quanto previsto dall'art. 20, comma 6 del Regolamento TARI ed al fine di incentivare un miglioramento dell'approccio degli utenti alla questione ambientale, e in particolare un miglioramento del livello e della qualità della raccolta differenziata, potrà essere realizzata nel 2018, come già avvenuto negli anni precedenti, una campagna di controlli sulla corretta differenziazione dei rifiuti. Nel caso in cui il controllo individui la non corretta differenziazione da parte di un'utenza, il Comune escluderà l'utente dalle riduzioni per raccolta differenziata e recupero, normalmente comprese nelle quote unitarie fissa e variabile.

SERVIZI ORDINARI SU RICHIESTA CON SPECIFICO ADDEBITO.

Ai sensi dell'art. 10, comma 9 del Regolamento TARI alcuni servizi, considerati ordinari in quanto rientranti nel servizio base, sono comunque svolti soltanto nei confronti delle utenze che ne facciano richiesta. Per questi servizi è previsto un apposito addebito, che rientra nel computo tariffario. L'addebito a parte è giustificato in questo caso dal fatto che i servizi in questione, pur essendo predisposti a favore di tutti i produttori di rifiuti urbani, vengono tuttavia svolti soltanto nei confronti di specifiche utenze. Sono a pagamento i servizi elencati in allegato E.

TARIFFE PER MERCATI SAGRE E MANIFESTAZIONI.

I banchi di mercato che svolgono la loro attività sulla base di una concessione ordinaria sono assoggettati alla tariffa giornaliera come da Regolamento.

Al fine della corretta categoria da attribuire ai banchi di mercato viene determinato che le seguenti categorie individuate nel DPR 158/99 vengono così ridenominate:

Cat. 16 "Banchi beni durevoli o non deperibili"
Cat. 29 "Banchi beni generi alimentari o deperibili".

I banchi di mercato con concessione straordinaria (vale a dire giornaliera), i banchi di sagra, gli stand, le giostre e attrazioni varie sono invece assoggettati ad una specifica tariffa calcolata per giorno e per tipo di attività. Soggetto passivo per le tariffe dei banchi straordinari, banchi di sagra e giostre è, ai sensi dell'art. 14 del Regolamento TARI, l'organizzatore dell'evento o dell'iniziativa o, in sua assenza, il soggetto titolare della concessione o permesso per l'occupazione dello spazio. In assenza di organizzatore e di autorizzazione, risponde direttamente dell'obbligo tariffario il produttore del rifiuto.

Per manifestazioni diverse da sagre, fiere e mercati, caratterizzate da una produzione temporanea di rifiuti, il servizio eventualmente fornito si configura come straordinario e pertanto non rientra nell'ambito di applicazione della tariffa. Il corrispettivo dello stesso viene individuato sulla base di specifico accordo tra il Comune e gli organizzatori dell'evento.

ALLEGATO A - RIPARTIZIONE DEI COSTI

Quota Fissa	30,00%
Quota Variabile	70,00%

Utenze Domestiche	67,56%
Utenze Non domestiche	32,44%

ALLEGATO B - TARIFFE DOMESTICHE

Quf (Quota Fissa Unitaria)	0,295656
Quv (Quota Variabile Unitaria)	0,178190

			senza compostaggio			con compostaggio		utenze standard	casi sociali segnalati dall'Amministrazione Comunale
componenti	ka	quota fissa Euro/mq	kb*	quota variabile Euro/utenza	riduzione sul kb	kb	quota variabile Euro/utenza	numero di svuotamenti del secco non riciclabile compresi nella tariffa del servizio base (**)	numero di svuotamenti del secco non riciclabile compresi nella tariffa del servizio base
0	1,14	0,34	-	-		-	-		0
1	0,80	0,24	0,86	55,93	40,70%	0,51	33,17	7	52
2	0,94	0,28	1,52	98,86	33,55%	1,01	65,69	8	52
3	1,05	0,31	2,27	147,64	30,40%	1,58	102,76	9	52
4	1,14	0,34	2,68	174,31	29,85%	1,88	122,27	11	52
5	1,23	0,36	2,98	193,82	29,53%	2,10	136,58	11	52
6 o più	1,30	0,38	3,15	204,87	29,52%	2,22	144,39	11	52

(*) i coefficienti in deroga a quanto stabilito dal DPR 158/99 sono conformi ai coefficienti derivanti dall'analisi specifica effettuata in Comuni con caratteristiche analoghe del Veneto, i cui risultati sono stati raccolti dall'ORR del Veneto e pubblicati all'interno dell'allegato C delle Linee guida per la gestione della tariffa rifiuti dell'ARPAV (anno di pubblicazione 2002)

(**) Per ogni svuotamento aggiuntivo addebito di € 2,50.

Il servizio base viene erogato con modalità e frequenze descritte all'interno del Piano Finanziario con riferimento al kit base in dotazione alle utenze domestiche, fatto salvo quanto previsto dal presente documento.

ALLEGATO C - TARIFFE NON DOMESTICHE

Qapf (Quota Fissa Unitaria)	0,540742	
Cu (Costo Unitario - Tariffa Variabile Unitaria)	0,180569	
Soglia Quota Fissa	1418,63	Euro
Riduzione oltre la soglia	60%	
Tetto(kg) (quantitativo massimo annuo utenze ordinarie)	6361	kg
Tetto(eur) (Tetto massimo Quota Variabile)	1000,00/ 1500,00	Euro

Cat.	Descrizione	Kc min DPR 158/99	Kc max DPR 158/99	Kc prescelto	Quota Fissa Euro/mq	Kd min DPR 158/99	Kd max DPR 158/99	Kd prescelto	Quota Variabile Euro/mq	Superficie soglia Quota Fissa	Superficie tetto Quota Variabile
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,40	0,67	0,400	0,22	3,28	5,50	3,280	0,59	6558,70	2532,64
2	Cinematografi e teatri	0,30	0,43	0,430	0,23	2,50	3,50	3,500	0,63	6101,11	2373,45
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,51	0,60	0,510	0,28	4,20	4,90	4,200	0,76	5144,08	1977,87
4	campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,76	0,88	0,760	0,41	6,25	7,21	6,250	1,13	3451,95	1329,13
5	stabilimenti balneari	0,38	0,64	0,510	0,28	3,10	5,22	4,160	0,75	5144,08	1996,89
6	esposizioni, autosaloni	0,34	0,51	0,370	0,20	2,82	4,22	3,070	0,55	7090,48	2705,88
7	Alberghi con ristorante	1,20	1,64	1,200	0,65	9,85	13,45	9,850	1,78	2186,23	843,36
8	Alberghi senza ristorante	0,95	1,08	1,080	0,58	7,76	8,88	8,880	1,60	2429,15	935,47
9	Case di cura e riposo	1,00	1,25	1,000	0,54	8,20	10,22	8,200	1,48	2623,48	1013,05
10	Ospedale	1,07	1,29	1,180	0,64	8,81	10,55	9,680	1,75	2223,29	858,16
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,07	1,52	1,070	0,58	8,78	12,45	8,780	1,59	2451,85	946,14
12	Banche ed istituti di credito	0,55	0,61	0,610	0,33	4,50	5,03	5,030	0,91	4300,78	1651,50
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni dur	0,99	1,41	1,410	0,76	8,15	11,55	11,550	2,09	1860,62	719,22
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,11	1,80	1,470	0,79	9,08	14,78	12,020	2,17	1784,68	691,11
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, anti	0,60	0,83	0,830	0,45	4,92	6,81	6,810	1,23	3160,82	1219,83
16	Banchi di mercato beni durevoli o non deperibili	1,09	1,78	1,780	0,96	8,90	14,58	14,580	2,63	1473,86	569,76
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,09	1,48	1,120	0,61	8,95	12,12	9,200	1,66	2342,39	902,94
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,82	1,03	1,030	0,56	6,76	8,48	8,480	1,53	2547,07	653,07
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,09	1,41	1,090	0,59	8,95	11,55	8,950	1,62	2406,86	928,17
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,38	0,92	0,650	0,35	3,13	7,53	5,350	0,97	4036,12	1552,72
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	0,650	0,35	4,50	8,91	5,320	0,96	4036,12	1561,49
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,57	9,63	5,570	3,01	45,67	78,97	45,670	8,25	471,00	121,26
23	Mense, birrerie, amburgherie	4,85	7,63	4,850	2,62	39,78	62,55	39,780	7,18	540,92	208,83
24	Bar, caffè pasticceria	3,96	6,29	3,960	2,14	32,44	51,55	32,440	5,86	662,49	170,72
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,02	2,76	2,020	1,09	16,55	22,67	16,550	2,99	1298,75	501,93
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	2,030	1,10	12,60	21,40	16,610	3,00	1292,35	500,13
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,17	11,29	7,170	3,88	58,76	92,56	58,760	10,61	365,90	94,25
28	Ipermercati di generi misti	1,56	2,74	2,150	1,16	12,82	22,45	17,640	3,19	1220,22	470,93
29	Banchi di mercato generi alimentari o deperibili	3,50	6,92	1,780	0,96	28,70	56,78	14,580	2,63	1473,86	569,76
30	Discoteche, night club	1,04	1,91	1,475	0,80	8,56	15,68	12,120	2,19	1778,63	685,39

ALLEGATO D - QUANTITATIVI MASSIMI DI CONFERIMENTO PER LE UTENZE NON DOMESTICHE ORDINARIE

Rifiuto	Frequenza	Turni raccolta annui	Servizio ordinario (asporto max in lt)	Modalità di conferimento
Secco	quindicinale	26	1100	nell'apposito contenitore carrellato
plastica	quindicinale	26	480	nell'apposito contenitore carrellato
carta	quindicinale	26	480	come per utenze domestiche o nell'apposito contenitore carrellato
vetro	mensile	12	480	nell'apposito contenitore carrellato
umido	bisettimanale	104	120	nel bidoncino con sacchetto compostabile
Quantitativo massimo annuo asportabile dalle utenze ordinarie			**Tetto(kg)**	**6361**

ALLEGATO E - SERVIZI ORDINARI SU RICHIESTA CON SPECIFICO ADDEBITO

servizio	addebito €	note
Asporto rifiuto verde in bidone da 240 lt	€/bidone 60,00 annui (contributo provinciale escluso)	comprensivi della fornitura del contenitore. L'addebito è calcolato dalla data di consegna del contenitore.
Asporto rifiuto verde in bidone da 660 lt	€/bidone 80,00 annui (contributo provinciale escluso)	comprensivi della fornitura del contenitore. L'addebito è calcolato dalla data di consegna del contenitore.

CONFERIMENTI PRESSO CENTRO DI RACCOLTA		
Rifiuto	**addebito**	**note**
Pneumatici	2,5 €/pezzo	i primi 4 pezzi sono compresi in tariffa base
Verde e Ramaglie	compreso in tariffa base	il singolo conferimento sarà possibile entro i limiti quantitativi previsti dal Regolamento di gestione del Centro di Raccolta
Ingombranti	15,00 €/mc	compresi in tariffa base fino a 5 mc/anno o 6 pezzi

Il Sindaco Morena Martini introduce la discussione quindi cede la parola all'Assessore Davide Berton.

L'Assessore Davide Berton illustra il piano finanziario e i costi della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti quantificati dal gestore. Egli evidenzia le economie contrattate con il gestore del servizio rispetto all'anno precedente, realizzate principalmente attraverso l'internalizzazione della riscossione da parte del Comune. L'Assessore quindi quantifica nel dieci per cento il risparmio in bolletta per i cittadini rossanesi.

In assenza di ulteriori interventi **il Sindaco Morena Martini pone in votazione la suestesa proposta di deliberazione che viene approvata con n. 9 voti favorevoli** (Helga Battaglin, Davide Berton, Giorgio Campagnolo, Paola Ganassin, Loris Gobbo, Adriano Guarise, Ezio Marcon, Ugo Marinello, Morena Martini), n. 0 contrari, n. 0 astenuti, legalmente espressi da n. 9 Consiglieri presenti e votanti.

(Il dibattito integralmente registrato in formato audio - digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005, è parte integrante dell'atto, anche se non materialmente allegato e liberamente consultabile sul web ai seguenti link, dal quale si potrà consultare anche la trascrizione integrale della seduta).

https://www.youtube.com/channel/UC9jR-maZnBDdFtf6z67IKKg
http://www.comune.rossano.vi.it/notizie-avvisi/notizie.html

Letto il presente verbale viene sottoscritto a sensi dell'art. 43 comma 6 del vigente Statuto.

IL PRESIDENTE
MARTINI Dott.ssa Morena

IL SEGRETARIO COMUNALE
SPAZIANI Dott. Francesco

N. 280 Reg. Pubbl.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(ART. 124 d.Lgs. 267/2000)

Segretario Comunale su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno - 9 MAR. 2018 all'albo pretorio ove rimarrà esposto per quindici giorni consecutivi.

li - 9 MAR. 2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
SPAZIANI Dott. Francesco

☐ Si certifica che la presente deliberazione, è **DIVENUTA ESECUTIVA** il ..... per decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.

li .....

IL SEGRETARIO COMUNALE
.....